

**VERBALE SEDUTA COM.IT.ES DI BARCELLONA**

**Seduta N.12 29/03/2023**

In data 29 marzo 2023, alle ore 19:00 si riunisce, presso la sede del Comites di Barcellona, e per via telematica, il Comitato con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione, se del caso, dei verbali precedenti;
2. Presa d'atto delle dimissioni di Livia Piretti dall'incarico di Presidentessa (art. 19 del Regolamento Interno);
3. Nomina della Presidenza (art. 29, comma 6, DPR. 395/2003, art. 10, comma 1, L. 286/2003.);
4. Varie ed eventuali.

**Sono presenti presso la sede del Comitato i consiglieri:**

Vera Melgari  
Carlo Gallucci  
Livia Piretti  
Gabriella Saibene

**Sono collegati per via telematica i consiglieri:**

Rudolf Helmbrecht  
Vito Masi  
Anna Papavero  
Sergio Cani  
Alessio Merella  
Livia Gallignani

Alessio Cusin è assente giustificato e Maria Grazia Giliberti comunica di essere in pronto soccorso.

Alle 19:11 inizia la riunione

Si procede al primo punto all'ordine del giorno, l'approvazione del verbale precedente. La Presidentessa Piretti dichiara che non sono arrivate osservazioni e si può quindi passare direttamente alla votazione.

**Voti a favore:**

Gallignani, Gallucci, Masi, Melgari, Merella, Cani, Piretti, Saibene.

**Voti contrari:**

Helmbrecht, Papavero.

Con 8 voti a favore e 2 contrari, il verbale è approvato.

Si procede al secondo punto all'ordine del giorno: Presa d'atto delle dimissioni di Livia Piretti dall'incarico di Presidentessa.

Paretti spiega che le dimissioni sono regolate dall'art. 19 del regolamento interno. Non è un punto in discussione perché le dimissioni non vengono votate ma solo comunicate ufficialmente. La lettera di dimissioni si allegnerà al verbale (Allegato 1)

Intervento di Livia Paretti: Ultimamente i miei impegni sono aumentati molto e non posso dedicare al Comites il tempo necessario. Però mi piacerebbe tirare le somme di questi 15 mesi di lavoro, 15 mesi molto intensi. Tanti cittadini si sono rivolti a noi e ci siamo coordinati con il Consolato: siamo coscienti che il problema non è ancora risolto. Molto focalizzati sulle questioni di carattere consolare, ma non solo. Abbiamo creato varie commissioni di lavoro: affari consolari, cultura, integrazione e servizi territoriali.

Abbiamo creato infografiche che distribuiremo ai cittadini nel corso del 2023. Siamo stati deficitari a livello comunicativo ma non siamo voluti entrare nelle discussioni e polemiche create sulle reti sociali dalla minoranza e personaggi a loro affini. C'è stata un'incessante politica di ostruzionismo da parte della lista di minoranza: abbiamo ricevuto 26 accessi agli atti dalla Consigliera Papavero e dal Signor Tuosto, volti a identificare irregolarità mai riscontrate e mai considerate dalle autorità interpellate. Il solo fine è stato quello di bloccare il lavoro del Comites.

È molto grave che i consiglieri della lista di minoranza rimangano arroccati su questa linea distruttiva. Questa presidenza ha chiesto alla minoranza di entrare nel consiglio esecutivo e loro hanno sempre rifiutato. Il rispetto dovrebbe sempre essere al centro del confronto tra le parti.

Cui prodest? Cosa spinge queste persone a comportarsi in questa maniera? Per questo motivo invito i miei colleghi e colleghe a un momento di riflessione interno per capire. Ringrazio i consiglieri che hanno collaborato, in particolare Cani e Masi che lavorano da lontano, ringrazio il console Manzitti e la vice console Di Pippo.

E un ultimo saluto e ringraziamento per coloro che hanno riposto fiducia in me. Cedo la parola alla segretaria Melgari, è lei che fa le veci della presidenza.

La Segretaria Melgari dichiara che si prende atto delle dimissioni di Paretti dal ruolo di Presidente, si mettono a verbale e si procede al punto 3 dell'ODG. Chiede quindi se ci sono candidature.

Il vice presidente Gallucci propone Gabriella Saibene che accetta la proposta. Si procede alla votazione della presidenza.

Voti a favore:

Canì, Galignani, Gallucci, Masi, Melgari, Merella, Paretti.

Voti contrari:

Helbrecht, Papavero

Astenuti:

Saibene

Con 7 voti a favore, 1 astenuto e 2 contrari, Gabriella Saibene è eletta Presidente del Comites.

Saibene ringrazia e si passa all'ultimo punto all'ODG. La Consigliera Papavero ha una mozione da presentare in merito alla ineleggibilità di Carlo Gallucci.

La Consigliera Papavero dichiara che prima di tutto vorrebbe segnalare che ai sensi del comma D dell'articolo 19 del regolamento interno, il presidente e l'esecutivo uscente svolgono i lavori di normale amministrazione e che quindi anche l'esecutivo si dovrebbe dimettere.

La Presidente Saibene risponde che l'interpretazione fatta dal gruppo di maggioranza è differente e chiede un commento al Console.

Il Console offre la sua personale interpretazione dell'articolo 19 del regolamento. L'articolo 19 secondo la sua interpretazione, disciplina l'elezione dell'esecutivo nel momento successivo alle elezioni del Comitato. Il Console Generale si rimette comunque al giudizio dei membri del Comites riuniti questa sera.

La Presidente Saibene chiede alla Consigliera Papavero cosa propone. La Consigliera Papavero dichiara che se si dimette il presidente, decade anche l'esecutivo e quindi si deve votare anche il nuovo esecutivo.

Saibene ribadisce che l'interpretazione del gruppo di maggioranza è differente e propone quindi di votare la mozione della consigliera Papavero:

Voti a favore:

Helmbrecht, Papavero

Voti contrari:

Cani, Gallignani, Gallucci, Masì, Merella, Paretto, Saibene

Astenuti:

Melgari

Con 2 voti a favore, 7 contrari e 1 astenuto la mozione è respinta.

Saibene invita quindi Papavero a proseguire con la mozione di ineleggibilità di Gallucci.

La Consigliera Papavero spiega che il vice presidente Gallucci è professore dal 2019 dell'Università della Calabria, ovvero dipendente dello Stato Italiano, e quindi ineleggibile ai sensi dell'art.5, comma 4 della legge sui Comites. Si tratta di un ente pubblico statale italiano.

Il vice presidente Gallucci risponde di essere innanzitutto professore a ESADE e prorettore dell'università Ramon Llull e di aver avuto attività docenti in varie università del mondo tra cui l'Università della Calabria (UNICAL). Il contratto firmato dal rettore Nicola Leone è di

prestazione d'opera intellettuale valevole esclusivamente per l'anno accademico 2021-2022 per 12 ore all'anno. In altre parole, si tratta di un incarico annuale di professore a contratto a tempo determinato.

La prestazione d'opera intellettuale consiste in un impegno didattico complessivo di 12 ore di lezioni oltre all'esame e ricevimento studenti. Si riconosce un corrispettivo forfetario ammontante a 326,40 euro, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione.

Gallucci spiega quindi che a suo avviso l'articolo di legge citato dalla Consigliera Papavero si riferisce ad altre figure. Lui ha un contratto di 12 ore che realizza in situ e non ha nessun incarico dove svolge attività di rappresentanza fuori dal territorio nazionale, e quindi all'estero.

Gallucci precisa che non è vero che ha mentito, come qualcuno l'ha accusato sui social, in modo anonimo. Ciò che aveva dichiarato è che la fondazione CreaFutur non aveva mai ricevuto soldi dallo stato italiano, non che lui stesso non li aveva ricevuti.

Dichiara che metterà agli atti anche il certificato fiscale che certifica queste cifre e tutti gli altri documenti relativi (Allegato 2)

Il Console Generale interviene per dichiarare che anche a suo avviso non si tratta di servizio all'estero.

La Consigliera Saibene chiede quindi di procedere alla votazione della mozione di ineleggibilità di Carlo Gallucci.

Voti a favore:

Helmbrecht, Papavero

Voti contrari:

Cani, Gallignani, Gallucci, Masi, Melgari, Merella, Piretti, Saibene

Con 2 voti a favore e 8 contrari la mozione è respinta.

Saibene cede la parola a Gallucci che ha una comunicazione da fare al punto "varie ed eventuali".

Intervento di Gallucci: prima della comunicazione vorrei risolvere un dubbio. Come prorettore dell'Università, di cui il 25% sono stranieri, abbiamo molti stranieri che devono essere aiutati. Una delle nazionalità più rappresentate è quella italiana. Su Facebook c'è un annuncio dell'associazione ADIAB che offre tutta una serie di prestazioni per la documentazione italiana. Vorrei sapere se questa associazione offre questi servizi anche ai miei studenti dell'Università?

Helmbrecht risponde che è l'Associazione delle Donne Italiane a Barcellona e Dintorni che offre tutti questi servizi. Sia a donne che a uomini.

Gallucci chiede se è cara e la Consigliera Papavero risponde che è un'associazione di cui lei è presidente e che fanno questo servizio a titolo gratuito.

#### **Comunicazione del vice-presidente Carlo Gallucci.**

Cara Presidente, io avevo qualcosa da annunciare ma i miei compagni mi hanno sempre invitato a rifletterci e a ripensarci. Dopo averci riflettuto, ho deciso di dimettermi dal Comites. La ragione è semplice: la mia agenda e i miei impegni personali non me lo consentono. Pensavo di andare in pensione a Settembre del 2022, invece mi è stato chiesto di continuare come prorettore dell'Università Ramon Llull: non me la sono sentita di rifiutare, e continuo fino a Settembre 2026. Per responsabilità nei confronti del Comites, ritengo conveniente che un'altra persona mi possa sostituire. Resto disponibile a collaborare ed aiutare chiunque. Rimango deluso dalla poca sensibilità del Ministero competente nel fornire al Consolato le risorse adeguate, i mezzi necessari. Ringrazio i nostri connazionali per la fiducia concessami e ringrazio il Console e la Vice Console, per gli sforzi che stanno facendo e l'impegno a migliorare le prestazioni del Consolato. La presidente Paretti per lo sforzo fatto. Grazie a Gabriella per aver accettato questa responsabilità. Grazie agli altri consiglieri, anche a quelli di minoranza, per lo sforzo fatto per servire al meglio i nostri connazionali. Il lavoro del Comites si basa sulla buona volontà e collaborazione, svolta da persone in maniera totalmente gratuita. Lavorare con voi è stato gratificante e piacevole. Grazie mille, rimango dietro le quinte a vostra disposizione, se posso essere utile.

La Presidente Saibene dichiara: prendiamo nota delle dimissioni di Gallucci ed è chiaro che siamo in un momento in cui dobbiamo fare, come Comites, una certa riflessione interna, considerati gli impegni professionali di ciascuno di noi e le circostanze esterne. Domani manderò una richiesta al Console per fare entrare il primo dei non eletti e convocherò, nei tempi opportuni, una nuova plenaria per l'elezione del nuovo vicepresidente.

La Consigliera Papavero interviene per dare il benvenuto a Roberta Martin, presidente di un'associazione di donne.

Saibene chiede se ci sono altri commenti.

Il Consigliere Masi interviene: volevo ringraziare il sig. Gallucci perché ha detto delle cose giustissime. Non ha fatto passare come colpevoli il Console e la Vice Console: il problema viene da Roma. Non si deve dare la colpa al Console Generale, non è questo il problema: dipende da Roma, dall'ambasciata. Ha ragione il sig. Gallucci. Non bisogna sempre gonfiare i problemi. Dico anche un'altra cosa: io di Comites ne ho visti tanti e ho lavorato con tanti. Non voglio parlare di politica perché nel Comites non deve entrare la politica: siamo al servizio degli italiani, per aiutarli. Non fate sbagliare gli italiani, quando li consigliate: migliaia di documenti vengono presentati incompleti. Non è colpa del console o della Vice Console se mancano dei documenti, al momento di presentare le domande: manca la foto o non hanno pagato la tassa corrispondente. La politica non deve entrare nel Comites perché quello che dobbiamo fare è aiutare e controllare che gli italiani mandino i documenti giusti. La Consigliera Papavero interviene dicendo che non sono gli italiani che sbagliano. Il Consigliere Masi dice che ci sono persone anziane che non riescono a prendere appuntamento.

La Presidente Saibene passa la parola al Console Generale.

Si allega a questo verbale l'intervento del Console Generale (Allegato 3).

Il Consigliere Masi fa i complimenti al Console per il suo intervento e la Consigliera Paretti dichiara che non era cosciente di questi attacchi perché cerca di evitare i social ma che li condanna e chiede che venga trasmesso il suo appoggio. La Presidente Saibene dichiara che crede che tutto il Comites condiva le parole di Livia.

La Consigliera Papavero interviene per dire che nessuno l'ha difesa per i commenti ai suoi danni di tipo sessista.

Il Console Generale dichiara di non ricordare tali attacchi e che le parole ai danni dell'impiegata sono gravi e inqualificabili. Contestualmente, invita la Signora Papavero a segnalargli tali attacchi.

La Presidente Saibene chiede se i consiglieri CGIE Stabile e Mariani vogliono intervenire.

Il Consigliere CGIE Mariani ringrazia per il lavoro svolto.

Il Consigliere CGIE Stabile dichiara:

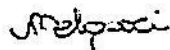
"Buon lavoro alla nuova Presidente e saluto con affetto la predecessora. Ho ascoltato le parole del Console a cui va tutta la mia solidarietà verso la funzionaria del consolato. Tutti i componenti del Comites devono condannare questi attacchi. Faccio una piccola sintesi, riflessione sulla funzione di ogni consigliere: ritengo che quando si assumono certi incarichi si deve usare diligenza nelle esternazioni pubbliche. Ne va dell'immagine di tutte le componenti del sistema. Anche se svolgiamo un ruolo gratuitamente, il linguaggio è importante. Grazie."

Il Console Generale chiede alla Consigliera Papavero di trasmettere la nostra vicinanza alla signora Giliberti per la propria mamma.

Il Consigliere Merella dichiara: "aggiungo solo, per evitare confusioni, visto che vengo citato dai social: sono un democratico e non un anarchico, come più volte detto. Non sono vicino ad alcun concetto di anarchia."

La Presidente Saibene dichiara la riunione conclusa alle ore 20.22.

La Segretaria,



VERA MELGARI

La Presidente



GABRIELLA SAIBENE

VISTO IL TITOLARE DELL'UFFICIO CONSOLARE

EMANUELE MANZITTI

